



# CUNEO INFORMA

Newsletter informativa a cura di CNA CUNEO: Via Cuneo 52/I Borgo San Dalmazzo Tel. 0171/265536

## CNA CUNEO

### Segr. Provinciale:

BORGO SAN DALMAZZO  
Via Cuneo 52/I  
Tel. 0171.265536 Fax 0171.268261

### Uffici territoriali:

MONDOVI'  
Via P. Del Vecchio 10

ALBA - BRA  
Corso Piave 8 - Alba  
Tel. 0173/34503 fax 0173/363826

SAVIGLIANO  
Via Torino 90  
Tel e Fax 0172/33632

## SOMMARIO

Inventa il tuo futuro  
diventa imprenditore

DEGUSTIBIS 2018

Privacy:  
troppa burocrazia

Bando Fedeltà al lavoro  
e progresso economico  
2018

Iperammortamento:  
chiarimenti sui beni agevolabili

## Inventa il tuo futuro diventa imprenditore

Nonostante le legittime paure, dubbi e difficoltà, diventare imprenditori è ad oggi una delle migliori opportunità offerte ai giovani per crearsi un futuro.

Cna Cuneo, da anni affianca i futuri imprenditori nella pianificazione di questa importante scelta, fornendo un supporto concreto per portare avanti al meglio il percorso finalizzato ad avviare un'attività autonoma con la consapevolezza degli oneri e la determinazione nel raggiungimento degli obiettivi. Diventare imprenditori, oggi giorno, significa definire un percorso logico e pratico nel corso del quale si identificano e si mettono in pratica una serie di fattori fondamentali per l'avvio dell'attività.

Cna Cuneo offre consulenza specifica a tutti coloro che intendono entrare nel mondo del lavoro autonomo. Tramite Cna Cuneo sarà possibile:

- valutare la forma giuridica e il profilo fiscale migliori per procedere con serenità e competenza
- elaborare il business plan utile a pianificare gli elementi distintivi dell'idea imprenditoriale
- definire le leve finanziarie migliori per rendere

economico il progetto imprenditoriale

- selezionare gli strumenti per accesso al credito presenti sul mercato per ottimizzare l'impegno economico richiesto
- valutare le opportunità a disposizione per ottenere contributi e finanziamenti a tassi agevolati per affrontare l'avvio dell'azienda. Sei interessato? Fissa un appuntamento senza impegno. Cna Cuneo – Insieme Impresa tel. 0171/265536

## DEGUSTIBIS 2018

Anche quest'anno ha fatto ritorno a Cuneo 'Degustibus', il tour enogastronomico della città di Cuneo, che si è snodato tra via Roma, piazza Ex Foro Boario e Piazza Galimberti.

Degustibus ha così rappresentato i prodotti enogastronomici tipici del territorio rafforzando l'identità del territorio.

Cna Cuneo era presente con uno stand istituzionale, promuovendo il suo progetto Banca dei Sapori, portato avanti in questi anni con il contributo di Camera di Commercio di Cuneo e Fondazione CRC: l'intento del progetto è quello di avvicinare gli utenti ai gusti della buona tavola, promuovendo la riscoperta della cultura, delle tradizioni e dei legami con il territorio italiano.





Degustibus ha dimostrato anche quest'anno di essere un punto di riferimento per i prodotti e produttori di eccellenza del Cuneese.

## Privacy: troppa burocrazia

La proroga di un anno dell'entrata in vigore delle sanzioni, che, in ogni caso, andranno proporzionate alla dimensione d'impresa, secondo i principi dello Small business act.

A chiederlo CNA, nel corso dell'audizione sullo schema di decreto legislativo mirato ad adeguare il quadro normativo italiano alla nuova disciplina europea della tutela della privacy. Audizione che si è tenuta oggi di fronte ai componenti delle Commissioni speciali per l'esame degli atti urgenti presentati dal Governo.

Per CNA vanno definiti puntualmente, e quindi monitorati costantemente, gli adempimenti per le imprese. In particolare va fatta chiarezza sulla necessità, o meno, delle piccole imprese di provvedere alla designazione del responsabile della protezione dati e di tenere il registro per le operazioni relative al trattamento dei dati personali.

CNA sottolinea, inoltre, la necessità che, al più presto, il Garante per la protezione dei dati personali indichi i criteri che dispensano dalla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e adotti linee guida che tengano conto delle diverse tipologie di trattamento svolte e dei relativi costi di attua-

zione, proporzionando il peso degli oneri amministrativi all'entità delle attività poste in essere dalle imprese titolari del trattamento dei dati.

## Bando Fedeltà al lavoro e progresso economico 2018

La Giunta camerale ha approvato il bando 2018 del concorso per la premiazione della Fedeltà al lavoro e progresso economico.

Fedeltà al lavoro e progresso economico è una manifestazione annuale che dal 1953 assegna un giusto riconoscimento a coloro che, con l'esempio di una vita dedicata al lavoro, hanno contribuito con impegno costante alla crescita dell'economia locale, nei diversi settori economici.

Le richieste di partecipazione al concorso, da redigersi sui moduli compilabili pubblicati in questa pagina, dovranno essere inviate esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo protocollo@cn.legalmail.camcom.it. Nel caso in cui il singolo interessato non fosse provvisto di casella di posta elettronica potrà rivolgersi all'ufficio Segreteria affari generali della Camera di commercio per ottenere assistenza in merito.

Scadenza per la presentazione: 26 settembre 2018

Le Categorie premiate

Categoria I: titolari di imprese individuali o soci di

società (si precisa che in caso di società l'anzianità richiesta si riferisce all'attività svolta dal singolo socio e non dalla data di costituzione della società stessa) che alla data del 31 dicembre 2017 abbiano una ininterrotta attività nel medesimo settore industria commercio o servizi da almeno 35 anni, se gestite dal fondatore, oppure da almeno 80 anni, se la gestione è tenuta dagli eredi del fondatore.

Nel calcolo dell'anzianità si cumulano anche gli eventuali periodi di collaborazione all'interno dell'azienda familiare sia antecedenti che successivi alla titolarità del-

### NEWS



Vicino a te anche su **facebook**

Per essere sempre aggiornato  
CLICCA "MI PIACE"  
[www.facebook.com/cnacuneo](http://www.facebook.com/cnacuneo)

CERCACI ANCHE SU:



RICAMBIEREMO LA TUA AMICIZIA!

l'impresa.

Sono ammesse le società di capitali solo nei casi in cui l'attività sotto tale forma giuridica consegua o preceda identica attività svolta come ditta individuale e/o società di persone;

Categoria II: titolari di imprese individuali o soci di società (si precisa che in caso di società l'anzianità richiesta si riferisce all'attività svolta dal singolo socio e non dalla data di costituzione della società stessa) iscritte al Registro delle imprese - Sezione imprese artigiane che alla data del 31 dicembre 2017 abbiano una ininterrotta attività da almeno 35 anni, se gestite dal fondatore, oppure da almeno 80 anni, se la gestione è tenuta dagli eredi del fondatore.

Nel calcolo dell'anzianità si cumulano anche gli eventuali periodi di collaborazione all'interno dell'azienda familiare sia antecedenti che successivi alla titolarità dell'impresa.

Sono ammesse le Società a Responsabilità limitata solo nei casi in cui l'attività sotto tale forma giuridica consegua o preceda identica attività svolta come ditta individuale e/o società di persone

Categoria III: cooperative o consorzi con attività esterna iscritti alla Camera di commercio di Cuneo e attivi, costituiti da almeno 40 anni alla data del 31 dicembre 2017, aventi sede legale ed operanti da sempre in provincia di Cuneo, nel medesimo settore; il numero dei premiati appartenenti a questa categoria non potrà essere superiore a sei.

Categoria IV: affittuari attuali titolari di azienda con almeno 35 anni di propria ininterrotta conduzione dello stesso fondo alla data dell'11 novembre 2017 (l'inizio della conduzione è considerato valido non prima del compimento del 18° anno di età); oppure appartenenti a famiglia che da almeno 80 anni si trovi alla conduzione a affitto o mezzadria del medesimo fondo.

Categoria V: componenti di famiglie direttrici che alla data del 31 dicembre 2017 abbiano prestato almeno 40 anni di ininterrotto lavoro su fondi di proprietà (l'inizio della conduzione è considerato valido non prima del compimento del 18° anno di età; nel calcolo dell'anzianità si cumulano anche gli eventuali periodi di affitto o mezzadria svolti sul medesimo fondo).

Il numero dei premiati appartenenti a questa categoria non potrà essere superiore al 35% dei premi messi a concorso, equivalente quindi al massimo a 70 riconoscimenti.

## **Iperammortamento: chiarimenti sull'individuazione dei beni agevolabili e sul requisito dell'interconnessione**

Con la circolare n. 177355 del 23 maggio u.s. , il MISE ha chiarito alcuni aspetti relativi all'applicazione della disciplina dell'iperammortamento e, in particolare, relativi all'individuazione dei beni agevolabili e al requisito dell'interconnessione.

1) Guida automatica e semiautomatica: tale requisito è richiesto solo per le macchine mobili. A titolo esemplificativo rientrano quindi in questa categoria i trattori agricoli, le pale gommate o i dumpers e i carrelli utilizzati in ambito portuale. Lo stesso requisito non è invece richiesto per le macchine operatrici diverse da quelle mobili (gru a torre o carriponte per esempio).

2) Distributori automatici di prodotti finiti e/o per la somministrazione di alimenti e bevande: costituiscono a tutti gli effetti dei negozi automatici e sono tutti assimilabili alla voce "magazzini automatizzati interconnessi ai sistemi gestionali di fabbrica". Si chiarisce, però, che solo quelli di nuova generazione presentano le caratteristiche tecnologiche necessarie a soddisfare le condizioni poste dalla normativa.

3) Silos di stoccaggio di nuova generazione (dotati cioè di attrezzature sensoristiche): rientrano nella categoria dei beni immobili e pertanto sono esclusi dall'ambito di applicazione dell'iperammortamento. Tuttavia il MISE chiarisce che le attrezzature sensoristiche e le altre componenti impiantistiche di cui i silos vengono eventualmente dotati possono assumere autonomo rilievo ai fini dell'agevolazione.

4) Macchine per il lavaggio, la disinfezione e la sterilizzazione di dispositivi medici utilizzate dalle imprese operanti nel settore sanitario: rientrano tra i beni agevolabili indicati al punto elenco 7 del primo gruppo dell'allegato A.

5) Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità:

a. Sistemi di gestione dell'energia reattiva (ossia sistemi a servizio delle macchine elettriche del processo produttivo): per le loro caratteristiche funzio-

nali rientrano tra gli investimenti ammessi all'iper ammortamento.

- b. Sistemi di accumulo dell'energia elettrica (ossia sistemi ancillari agli impianti di produzione dell'energia che accumulano energia nel momento in cui la produzione supera i consumi e la erogano nel caso contrario): non sono ammessi al beneficio.
- c. Sistemi di controllo intelligenti e connessi per la gestione e il monitoraggio dei consumi energetici dei sistemi di produzione dell'aria compressa: per le loro caratteristiche funzionali, basate sulla combinazione di sensori rientrano tra quelli agevolabili (punto 8, secondo gruppo, allegato A). In ogni caso, non vi rientra il costo di acquisizione dei compressori che potranno, tuttavia, essere ammessi, al beneficio del super ammortamento per i beni materiali.
- d. Sistemi di controllo e monitoraggio dei consumi energetici degli impianti di illuminazione: non sono ammessi al beneficio poiché si tratta di soluzioni che interagiscono a livello di impianti generali e non di impianti produttivi.

6) Impianti tecnici di servizio agli impianti produttivi: si tratta di impianti non produttivi ma strettamente necessari al funzionamento della macchina o dell'impianto nuovi oggetto dell'agevolazione. L'installazione di una nuova macchina o di un impianto iper ammortizzabile può infatti rendere necessaria una nuova realizzazione, integrazione e/ o ampliamento di tali impianti tecnici di servizio. Se tali impianti sono ad esclusivo uso della macchina o dell'impianto asserviti sono ammissibili all'iper ammortamento. Se, invece, l'inserimento in produzione di una nuova macchina o di un nuovo impianto comporta un'integrazione dell'impianto tecnico di servizio esistente o una sostituzione di alcune componenti impiantistiche è possibile ammettere al beneficio solo i costi di pertinenza sostenuti per gli interventi di integrazione o sostituzione. Per quanto riguarda gli impianti tecnici di servizio all'edificio (illuminazione, distribuzione energia elettrica etc...), essi non sono ammissibili poiché non interagiscono a livello di macchine e componenti del sistema produttivo.

7) Stampi dotati di sensoristica intelligente e di dispositivi mobili: essi non possono essere autonomamente agevolabili poiché non rientrano, ai sen-



**OGGI RISPARMIA DI PIÙ!**

CNA Servizi Più  
I nostri **vantaggi e sconti esclusivi**  
su oltre 20 servizi e prodotti  
dedicati a te e alla tua impresa

Auto e Veicoli commerciali: Con Citroen e CNA un grande risparmio sull'acquisto di auto e furgoni: opportunità imperdibili per la mobilità tua e della tua azienda con sconti fino al 28% su tutta la gamma di auto e veicoli commerciali Citroen. Visita il Concessionario Citroen più vicino tra quelli aderenti e scopri tutte le novità dedicate ai Soci CNA.

E in più, risparmio e qualità anche su farmacie, terme, noleggio auto e furgoni, assicurazioni, villaggi turistici, rassegna stampa quotidiana on line, abbonamenti a riviste e tanto altro ancora.

si della normativa europea, nella definizione di "macchina" in quanto privi di un'applicazione ben determinata. Tuttavia, nella misura in cui costituiscono "normale dotazione" del bene principale, possono essere agevolati nei limiti del 5% del costo del bene agevolabile (sulla base della Direttiva 2006/42CE).

8) Impianti di trattamento per la depurazione preliminare allo scarico delle acque reflue: tali beni sono ammissibili al beneficio dell'iper ammortamento.

La circolare fa, infine, delle ulteriori precisazioni in merito al requisito dell'integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo, richiesto al primo gruppo di beni dell'allegato A (Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori ed azionamenti). Tale requisito secondo la normativa può essere soddisfatto secondo tre modalità:

- Integrazione fisica o informativa con il sistema logistico della fabbrica
- Integrazione con la rete di fornitura
- Integrazione con le altre macchine del ciclo produttivo

La circolare, interviene, in particolare, sulla prima modalità, ampliando notevolmente i criteri di valutazione di tale requisito, il cui soddisfacimento potrà essere valutato in tutti i casi in cui la gestione automatizzata dei flussi fisici o informativi abbia un impatto significativo su una o più funzioni riferibili alla logistica di fabbrica e non esclusivamente, quindi, sulle funzioni circoscritte al solo caso della movimentazione o della tracciabilità dei prodotti.

Tale requisito può quindi rilevare in relazione alle funzioni di gestione dei materiali (materie prime, semilavorati, componenti), alle funzioni di gestione della produzione (programmazione, schedulazione, fabbricazione, assemblaggio, controllo qualità), alle funzioni di gestione della distribuzione fisica dei prodotti finiti (movimentazione, stoccaggio, trasporto, imballo, ricezione e spedizione, assistenza pre e post vendita).